

Rissa al centro richiedenti asilo Kb di via Ranchet

Pubblicato: Giovedì 21 Settembre 2017



Polizia e Carabinieri sono intervenuti, con diversi equipaggi, al **Centro di Accoglienza Straordinaria di via Ranchet**, nel quartiere di Madonna in Campagna a Gallarate quando una vera e propria rissa ha contrapposto alcuni gruppi di profughi, appartenenti a etnie diverse. Come in molti altri centri, anche in via Ranchet – dove sono ospitate decine di richiedenti asilo, in numero variabile a seconda del periodo – sono ospitate persone di diversa origine, africana e asiatica.

In questo caso la contrapposizione pare abbia riguardato in particolare **un gruppo di nigeriani e un gruppo di cittadini del Gambia**. «Tutto è iniziato quando un gruppo di richiedenti asilo del Gambia ha rivendicato la possibilità di avere il permesso di soggiorno immediatamente -ricostruisce il legale della KB srl, Daniele Pizzi- ma ovviamente su questo la KB non può nulla». Non convinti dalle parole degli operatori i gambiani hanno allontanato dallo stabile il personale, “occupando” la struttura. A quel punto è intervenuto il gruppo di ragazzi nigeriani che «hanno cercato di fare da mediatori -continua Pizzi- ma alla fine gli animi erano molto esagitati e si è arrivati alle mani».

Quello che è successo poi è quanto documentato anche da un video (da cui è tratta anche la foto, ndr) ripreso dai vicini e che è circolato molto in rete. Sul posto è arrivata anche **un’ambulanza del 118 in codice rosso (intorno alle 13)**, ma alla fine ha avuto bisogno di cure solo **un ragazzo di 21 anni in codice verde (non grave)**.

In via Ranchet si è recato anche il sindaco di Gallarate, **Andrea Cassani**, insieme all’assessore **Francesca Caruso**: «C’era d’aspettarselo, oggi vediamo uno scontro tra nazionalità differenti, pare che

uno dei gruppi si sia barricati all'interno di una stanza. Giustamente i residenti sono molto arrabbiati, non solo per oggi ma anche per la situazione negli altri giorni: sporcano in giro, non rispettano gli orari di rientro serali previsti, litigano spesso tra loro. Ho chiamato il Prefetto per risolvere questa bomba ad orologeria».

Il centro di accoglienza è uno dei tanti gestiti dalla Kb srl, la società di Katuscia Balansino e Roberto Garavello che ha in carico centinaia di richiedenti asilo in provincia e che ha dovuto far fronte spesso a lamentele e problemi. «Al momento la situazione è tornata alla normalità -conclude l'avvocato Pizzi-: tutti i ragazzi sono rientrati nella struttura e gli operatori stanno spiegando loro la situazione. In ogni caso le forze dell'ordine redigeranno una relazione da consegnare al Prefetto e sarà lui a decidere se e quali provvedimenti assumere».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it